



Gruppo Consiliare Italia dei Valori

MOZIONE

II CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

PREMESSO CHE

Recentemente si sono apprese da organi di stampa le dichiarazioni del sottosegretario allo Sviluppo economico Stefano Saglia in merito all'individuazione delle centrali nucleari: "Non si potranno realizzare le centrali nucleari nelle Regioni che si esprimeranno negativamente sulla localizzazione degli impianti nel loro territorio e il programma energetico nucleare non potrà essere realizzato in assenza di una totale condivisione delle comunità territoriali coinvolte";

PREMESSO INOLTRE CHE

Sempre dalla stampa si viene a conoscenza che anche il Ministro dello Sviluppo economico Paolo Romani ha parlato della necessità di una riflessione sul nucleare a proposito della sicurezza degli impianti e lo stesso premier Silvio Berlusconi si è mostrato prudente nei confronti dell'avanzamento del progetto del nucleare in Italia;

CONSIDERATO CHE

In un'intervista al quotidiano La Repubblica il presidente della Lombardia, Roberto Formigoni, ha dichiarato che: «In Lombardia abbiamo raggiunto l'autosufficienza energetica, ma non appartengo a quelli che dicono sempre sì, ma a patto che non si faccia nel mio giardino [...] In Lombardia abbiamo raggiunto l'autosufficienza energetica [...] ma non posso non essere preoccupato quando penso al tema della competitività del nostro Paese [...] Io non mi tiro indietro. Voglio partecipare al dibattito sul piano per il ritorno del nucleare in Italia. Dobbiamo riflettere tutti insieme. Naturalmente questi impianti dovranno essere realizzati con il consenso del territorio»;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Nella stessa intervista il presidente Formigoni ha dichiarato che: «Abbiamo bisogno di un dibattito in cui tutte le carte siano messe sul tavolo. Da parte di tutti. Non dico un no preventivo al ritorno del nucleare, ma guardo anche ai vantaggi»;

VALUTATO CHE

La stampa ha riportato inoltre le dichiarazioni di molti Governatori delle Regioni italiane tra cui quelle di Luca Zaia del Veneto, Vasco Errani dell'Emilia Romagna, Renata Polverini del Lazio, Raffaele Lombardo della Sicilia in cui esprimono chiaramente il "no" alle centrali sui territori da loro amministrati;



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE, ROBERTO FORMIGONI, LA GIUNTA REGIONALE LOMBARDA E IL CONSIGLIO REGIONALE:

Al fine di un necessario chiarimento delle dichiarazioni sopra riportate e dell'apparente ripensamento del governo italiano sulla questione del nucleare ad esprimere un chiaro pronunciamento negativo in ordine alla possibilità riguardante l'eventuale costruzione di centrali nucleari su tutto il territorio lombardo al fine di tutelare l'ambiente e soprattutto la salute, l'incolumità e la sicurezza dei cittadini.

Milano, 21 marzo 2011

Gabriele Sola (IDV)

Giulio Cavalli (IDV)

Francesco Patitucci (IDV)

Stefano Zamponi (IDV)

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 11.45
DEL 23.03.11
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE